



Successo per il bond di Enel

Un «successo». Così l'amministratore delegato di Enel Fulvio Conti commenta il collocamento del bond della società al pubblico che si è concluso in anticipo, lunedì sera, con 160mila risparmiatori che hanno presentato la richiesta e 5,3 miliardi di richieste affluite nelle trenta banche del consorzio di collocamento.

Alta tensione su Fonsai in Borsa, Palladio e Arpe rastrellano l'8%

Novità nell'assetto azionario di Fonsai, la compagnia di assicurazioni della famiglia Ligresti destinata al matrimonio con Unipol. Dopo alcuni giorni di turbolenze di Borsa e rastrellamenti di azioni, Palladio Finanziaria e la Sator di Matteo Arpe hanno comunicato di controllare insieme l'8% del capitale di Fonsai e di aver stretto un patto per sostenere la ricapitalizzazione della compagnia assicurativa.

Nel dettaglio, Palladio ha il 5,002%, Sator il 3,011%. Le due finanziarie hanno comunicato ieri sera nel giro di pochi minuti gli aggiornamenti sulle rispettive posizioni: Palladio, che aveva il 2,25%, ha superato la soglia del 5% di Fonsai. Sator invece ha comprato titoli nel periodo dal 30 gennaio al 13 febbraio e ha superato lunedì la soglia del 2%. L'accordo siglato è un patto di consultazione e non prevede alcuna intesa o obbligo in merito all'esercizio dei diritti di voto. Si fonda «sul comune interesse a sostenere il piano di ricapitalizzazione dell'emittente, che rappresenta uno dei più importanti operatori italiani nel mercato assicurativo, e un patrimonio di organizzazione e di persone di primaria importanza».

La novità è rilevante e, secondo le valutazioni che circolano in Borsa, l'obiettivo di Palladio e di Arpe sarebbe quello di condizionare il matrimonio tra Fonsai e Unipol, organizzato da Mediobanca e Unicredit. Ora bisognerà vedere se Palladio e Arpe hanno acquistato l'8% per restare nel capitale, o se lo venderanno a qualche grande investitore straniero.

Ieri, intanto, a Bologna primo incontro tecnico di Fonsai e Unipol per preparare la maxi fusione a quattro, anche con Milano Assicurazioni e Premafin, annunciata solo due settimane fa. Il prossimo incontro si terrà lunedì 20 o martedì 21 febbraio.

EURO/DOLLARO 1,3135

FTSE MIB
16.445,91
+0,47%

ALL SHARE
17.445,17
+0,37%

- **Il patron Mapei, Squinzi, incassa altri consensi per la successione**
- **Il rivale della Brembo in difficoltà apre la polemica sul voto**

Confindustria, Bombassei denuncia le «procedure scorrette» al Sud

Si voterà fra più di un mese, ma la candidatura di Giorgio Squinzi alla presidenza di Confindustria prende sempre più quota. E il suo avversario, Alberto Bombassei, si lamenta per «procedure non corrette».

MARCO VENTIMIGLIA
MILANO

In Italia, non di rado, a vincere una contesa elettorale, nel caso in questione quella per la massima poltrona di Confindustria, è il candidato che esce allo scoperto per ultimo. Non che Giorgio Squinzi, patron della Mapei, possa essere considerato un outsider nella corsa per Viale dell'Astronomia. Ma nelle settimane scorse l'attenzione mediatica si era rivolta maggiormente verso il suo competitor, il presidente della Brembo Alberto Bombassei. Senonché, appunto, più si avvicina la data delle elezioni, fissata per il 22 marzo, più l'ago della bilancia sembra orientarsi sul candidato che ha fin qui tenuto i toni più bassi.

DICHIARAZIONI A SENSO UNICO

Per capire l'aria che tira fra gli industriali basta rifarsi a una dichiarazione dello stesso Bombassei,

Tre «saggi» al lavoro Proseguono i colloqui per raccogliere i consensi sui candidati

per il quale sembra già giunto il tempo delle reprimende, nel caso specifico contro i presidenti delle Regioni del Sud ormai schierati sull'altro versante. «Non credo che le procedure siano quelle corrette. Il forzare un territorio, come in questo caso il Meridione, a prendere una posizione, lo trovo anche di cattivo gusto oltre a essere non corretto». Ad agitare Bombassei, e a rinvigorire Squinzi, le prime risultanze del lavoro dei tre «saggi» incaricati di sondare il sistema Confindustria per far emer-

gere il consenso sulle candidature con una serie di incontri iniziati ieri mattina.

E i primi protagonisti dei colloqui hanno rilasciato dichiarazioni a senso unico. Come Mario Lupo, il presidente dell'Agi (l'associazione delle imprese generali di costruzione): «Dovendo scegliere tra due personalità di altissimo rilievo, la nostra propensione è nettamente a favore di Giorgio Squinzi». Oppure, Maurizio Stirpe, imprenditore che fa riferimento a Unindustria (Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo): «Ritengo che quello di Squinzi sia un profilo più aderente alle sfide ed ai problemi da affrontare».

Stessa musica da parte del presidente di Federtrasporto, Alberto Brandani, il quale ha motivato la scelta di puntare su Squinzi per una

linea di continuità con la presidenza Marcegaglia. «È un ambasciatore già accreditato in Europa e possiede le caratteristiche di pazienza, prudenza e saggezza che servono in un momento di crisi sociale drammatica».

A completare il quadro, il presidente degli industriali di Cosenza, Renato Pastore, «Il Sud riconosce in Squinzi una indipendenza importante ed un approccio più morbido ai problemi sindacali», nonché il presidente di Confindustria servizi innovativi e tecnologici, Ennio Lucarelli: «Al nostro interno c'è stato un dibattito, con posizioni diverse tra le 26 associazioni di categoria che rappresentiamo, e la grande maggioranza ha espresso una posizione a favore della candidatura di Squinzi». ♦




Regione Puglia

Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio AA.GG.

AVVISO DI BANDO DI GARA

MEDIANTE procedura aperta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per esigenze connesse alle attività di protezione civile e d'interesse pubblico regionale. C.I.G. : 3898058B36

- 1. STAZIONE APPALTANTE:** Regione Puglia, Servizio Affari Generali, viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari, Punti di contatto: dr.ssa Raffaella Ruccia r.ruccia@regione.puglia.it +39 080 5404075, fax +39 080 5403473.
- 2. PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta art.55 comma 5, del D.Lgs.163/06 indetta con A.D. n.18/2012 del Servizio Affari Generali;
- 3 LUOGO ESECUZIONE:** vedi capitolato speciale di gara.
- 4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Artt. 81 e 83 del D.Lgs 163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa).
- 5. IMPORTO A BASE DI GARA:** L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.760.000,00 (IVA esclusa), di cui € 880.000,00 (IVA esclusa) per la durata contrattuale di anni uno. Il Servizio Protezione Civile, prima della scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto per ulteriori 12 mesi.
- 6. DOCUMENTI DISPONIBILI** sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara".
- 7. TERMINE ULTIMO** per la richiesta di chiarimenti: ore 12,00 del giorno 05.03.2012. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara" entro le ore 12,00 del giorno 15.03.2012.
- 8. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:** ore 12 del 27.03.2012.
- 9. DATA APERTURA OFFERTE:** ore 9,30 del 03.04.2012 presso la sede della Stazione Appaltante;
- 10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Dr.ssa Raffaella Ruccia, Tel. 080 5404075, Fax 080 5403473, r.ruccia@regione.puglia.it. Responsabile esecuzione del contratto: M.C. Egidio Carità - Servizio Protezione Civile, Tel. 080 5802216, e.carità@regione.puglia.it.

Data di invio alla GUE: 02.02.12.

Il Dirigente - Servizio Affari Generali: **Dr. Nicola Lopane**

